Inform@
Informazione settimanale a cura degli uffici di ANB

IL DISERBO DI PRE EMERGENZA

L' applicazione di sostanze attive residuali consente di contenere le nascite delle malerbe e di condizionare le medesime, migliorando l'efficacia dei diserbi di post emergenza. Le applicazioni di pre emergenza non sono necessarie adottando la tecnica "Sistema Conviso Smart".

Strategie di diserbo

Il diserbo "tradizionale" della bietola prevede un'*applicazione di pre emergenza a dosi ridotte, seguita da uno o più interventi in post emergenza, utilizzando miscele di prodotti a dosi molto ridotte o ridotte*. Questa combinazione ponderata di interventi a bassi dosaggi, garantisce efficacia, costi contenuti, riduzione dell'input chimico e selettività per la coltura. In alternativa alla tecnica di diserbo "tradizionale", dal 2019 è disponibile l'innovativo "Sistema Conviso Smart", che prevede l'utilizzo di specifiche cultivar "Smart", tolleranti l'erbicida di post emergenza, ad azione totale, "Conviso One".

Applicazioni di glifosate

L'assenza di infestanti sul letto di semina è il presupposto indispensabile in tutte le strategie di diserbo, anche *adottando la tecnica "Sistema Conviso Smart"*. La soluzione più accreditata prevede la preparazione anticipata dei terreni e l'impiego di prodotti a base di glifosate in pre semina. Per i formulati autorizzati, quali Roundup Platinum, l'applicazione può essere effettuata anche in pre emergenza, entro 3 giorni dalla semina.

Diserbo di pre emergenza

Il diserbo di pre emergenza contiene le nascite delle infestanti e pre condiziona le stesse, al fine di renderle più recettive ai successivi trattamenti di post-emergenza. I medesimi consentono un efficace controllo delle malerbe non sensibili ai prodotti residuali o caratterizzate da nascite tardive e protratte. L'efficacia diserbante dei prodotti residuali dipende principalmente dai seguenti fattori: specie infestante, livello di inerbimento, tipo di principio attivo, dosaggio d'impiego, condizioni pedologiche con particolare riferimento alla tessitura e alla presenza di colloidi argillosi e organici, condizioni climatiche con particolare riferimento alle precipitazioni successive al trattamento.

Sistema Conviso Smart

Dal 2019 sono disponibili cultivar "Smart", tolleranti lo specifico erbicida "Conviso® One", appartenente al gruppo degli inibitori ALS. Tale sistema ha rappresentato una rivoluzione epocale dei programmi di diserbo della barbabietola. I vantaggi di questa soluzione sono:

- ✓ *massima efficacia diserbante;*
- ✓ *assoluta selettività colturale;*
- ✓ *semplificazione tecnica diserbo;*
- ✓ *ridotto numero di applicazioni;*
- ✓ *basso input chimico;*
- ✓ *riduzione dei costi colturali in presenza di infestanti difficili.*

L'erbicida Conviso® One, ha un ampio spettro d'azione e controlla efficacemente infestanti dicotiledoni e graminacee sensibili, incluse malerbe problematiche, quali abutilon, ammi majus, cuscuta e bietole infestanti.

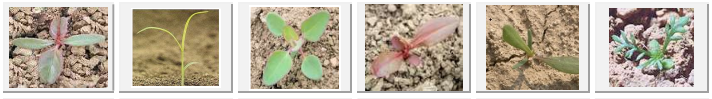
Per una migliore efficacia si consigliano due applicazioni a 0,5 l/ha di Conviso® One, con un intervallo di 10-14 giorni. La prima applicazione è consigliata in concomitanza dello stadio "prime due foglie vere dell'infestante chenopodio". Nelle condizioni di inerbimento meno problematiche, si può effettuare un unico trattamento a 1 l/ha. In condizioni di siccità, valutare l'opportunità di aggiungere olio coadiuvante o diserbanti partner, quali Magic Tandem.

esito risolutivo "Sistema Conviso Smart" su forte infestazione di bietole infestanti

Inform@
Informazione settimanale a cura degli uffici di ANB

Principali programmi di diserbo di pre-emergenza a dosi ridotte 2021

Possibili soluzioni e dosaggi di impiego in riferimento alla flora infestante e al tipo di terreno

Infestanti prevalenti	prodotti consigliati	dosi consigliate (kg/ha) in terreno		
		sciolto	*medio impasto*	*argilloso*
aviculare, chenopodio, persicaria, camomilla, amaranto	**GOLTIX (70%)** o sostitutivo con stesso quantitativo p.a. metamitron	3	3,5	4
persicaria, aviculare, amaranto, chenopodio, camomilla, cuscuta	**GOLTIX (70%) + ETOFUM-FL**	*non consigliata*	3 + 0,8	3,5 + 1,0
abutilon, aviculare, amaranto, chenopodio, persicaria, crucifere	**GOLTIX (70%) + SIRTAKI** *	*non consigliata*	3 + 0,1 (0,15)	3,5 + 0,15 (0,2)
 *amaranto, giavone, chenopodio, persicaria, aviculare, camomilla*	**GOLTIX (70%) + DUAL GOLD (87,3%)**	*non consigliata*	3 + 0,2	3,5 + 0,3

* Sirtaki - L'associazione di dosaggi prudenziali di "clomazone" a "metamitron" consente di allargare lo spettro d'azione nei confronti delle dicotiledoni, assicurando un controllo più efficace, in particolare su aviculare e abutilon. Il dosaggio di Sirtaki dovrà, tuttavia, essere correttamente rapportato alla tessitura e al tenore di sostanza organica del suolo, considerando che l'efficacia del diserbante e la sua selettività sono fortemente condizionati dalle precipitazioni successive all'applicazione. I dosaggi di Sirtaki indicati fra parentesi si riferiscono a terreni caratterizzati da buona dotazione di colloidi argillosi e organici.

Calcolo dei dosaggi di impiego dei prodotti sostitutivi

Utilizzando diserbanti sostitutivi, rispetto ai prodotti indicati, impiegare dosaggi corrispondenti alla medesima quantità di sostanza attiva: *dosaggio prodotto sostitutivo = dosaggio prodotto principale x %p.a. prodotto principale / %p.a. prodotto sostitutivo*

Indicazioni sull'impiego dei prodotti diserbanti

- ✓ I dosaggi indicati nella precedente tabella si basano sulla ricerca del migliore rapporto efficacia/costo e non rappresentano l'opzione che assicura, in assoluto, la migliore attività diserbante. L'adozione di tali programmi prevede, pertanto, di intervenire sollecitamente in post emergenza sulle infestanti appena emerse, in fase di plantula.
- ✓ Le soluzioni contraddistinte dalla dicitura "*non consigliata*" si riferiscono ad applicazioni che, in base alle esperienze maturate, in condizioni particolari, quali forti precipitazioni successive al trattamento, possono indurre fenomeni di fitotossicità alla coltura.
- ✓ In ogni caso gli interventi dovranno essere compatibili con le specifiche condizioni colturali.
- ✓ Sono previste specifiche restrizioni all'impiego dei principi attivi diserbanti; per "Etofumesate", ad esempio, diserbante Etofum-FL massimo 2 l/ha ogni 3 anni.
- ✓ Rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto da direttive o da eventuali specifici protocolli di produzione (DPI).
- ✓ Verificare l'idoneità d'impiego dei prodotti fitosanitari anche in relazione a eventuali provvedimenti di sospensione, revisione o revoca di alcuni diserbanti.
- ✓ Per tutti i fitofarmaci rispettare scrupolosamente modalità di impego, restrizioni e avvertenze riportate in etichetta.

A cura di Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB